

L'avvelenata

Francesco Guccini

Ma s' io avessi previsto tutto questo, dati causa e pretesto, l
e attuali conclusioni
Credete che per questi quattro soldi, questa gloria da stronzi,
avrei scritto canzoni
Va beh, lo ammetto che mi son sbagliato e accetto il "crucifige
" e così sia,
Chiedo tempo, son della razza mia, per quanto grande sia, il pr
imo che ha studiato

Mio padre in fondo aveva anche ragione a dir che la pensione è
davvero importante,
Mia madre non aveva poi sbagliato a dir che un laureato conta p
iù d' un cantante:
Giovane e ingenuo io ho perso la testa, sian stati I libri o il
mio provincialismo,
E un cazzo in culo e accuse d' arrivismo, dubbi di qualunquismo
, son quello che mi resta

Voi critici, voi personaggi austeri, militanti severi, chiedo s
cusa a vossìa,
Però non ho mai detto che a canzoni si fan rivoluzioni, si poss
a far poesia
Io canto quando posso, come posso, quando ne ho voglia senza ap
plausi o fischi:
Vendere o no non passa fra I miei rischi, non comprate I miei d
ischi e sputatemi addosso

Secondo voi ma a me cosa mi frega di assumermi la bega di star
quassù a cantare,
Godo molto di più nell' ubriacarmi oppure a masturbarmi o, al l
imite, a scopare
Se son d' umore nero allora scrivo frugando dentro alle nostre
miserie:
Di solito ho da far cose più serie, costruire su macerie o mant
enermi vivo

Io tutto, io niente, io stronzo, io ubriacone, io poeta, io buf
fone, io anarchico, io fascista,
Io ricco, io senza soldi, io radicale, io diverso ed io uguale,
negro, ebreo, comunista
Io frocio, io perché canto so imbarcare, io falso, io vero, io
genio, io cretino,
Io solo qui alle quattro del mattino, l'angoscia e un po' di vi
no, voglia di bestemmiare

Secondo voi ma chi me lo fa fare di stare ad ascoltare chiunque
ha un tiramento?
Ovvio, il medico dice "sei depresso", nemmeno dentro al cesso p

ossiedo un mio momento.

Ed io che ho sempre detto che era un gioco sapere usare o no ad un certo metro:

Compagni il gioco si fa peso e tetro, comprate il mio didietro, io lo vendo per poco

Colleghi cantautori, eletta schiera, che si vende alla sera per un po' di milioni,

Voi che siete capaci fate bene a aver le tasche piene e non solo I coglioni

Che cosa posso dirvi? Andate e fate, tanto ci sarà sempre, lo sapete,

Un musico fallito, un pio, un teorete, un Bastoncelli o un pret e a sparare cazzate

Ma s' io avessi previsto tutto questo, dati causa e pretesto, forse farei lo stesso,

Mi piace far canzoni e bere vino, mi piace far casino, poi sono nato fesso

E quindi tiro avanti e non mi svesto dei panni che son solito portare:

Ho tante cose ancora da raccontare per chi vuole ascoltare e a culo tutto il resto